



ASSOCIAZIONE AMICI DEL ROSETO DELLA SORPRESA

LEO GILARDI

UNA COMUNITÀ DI GIARDINI

Castello di Castell'Alfero | dal 12 settembre al 10 ottobre 2021

La mostra nasce nell'ambito del progetto *Un Castello Amico e una Comunità di Giardini*, realizzato dall'**Associazione Amici del Roseto della Sorpresa** in collaborazione con il Comune di Castell'Alfero e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, e con il contributo della Compagnia di San Paolo, finalizzato alla valorizzazione culturale ed estetico-paesaggistica del Castello di Castell'Alfero e del territorio circostante.

Leo Gilardi ci ha accompagnato in un percorso di avvicinamento al giardino inteso come un *tramite vivente* tra le caratteristiche naturali dei luoghi e le opere dell'invenzione umana di ordine artistico ed architettonico. Il giardino infatti custodisce in sé *il senso della vita* che è implicito nell'idea stessa di natura (della vita che nasce, cresce, muta, muore e rinasce nel passare delle stagioni degli anni, dei decenni) ed il senso del lavoro umano che sin dai primordi nella vita sulla terra è intervenuta sulla natura per gli scopi più vari connessi con l'esistenza. Tra questi scopi si situano non soltanto quelli puramente connessi con i *bisogni materiali* della sopravvivenza ma, com'è noto, anche quelli che rispondono a *bisogni di ordine estetico*. Per questo nel progetto abbiamo voluto dare una rilevanza ai **giardini domestici** del nostro territorio, seguendoli nella loro vita attraverso le stagioni e cogliendone le immagini più rilevanti. La mostra offre una preziosa testimonianza dell'apporto vissuto che il giardino contribuisce a dare al nostro paesaggio, nelle diverse declinazioni del gusto personale.

Ai proprietari di questi giardini, l'incontro con i quali è stato ricco anche sul piano umano, va il nostro ringraziamento, così come a **Roland Kapaj** e alla sindaca **Elisa Amerio** che hanno favorito molti contatti.

Con il contributo della



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

In collaborazione con



Comune di Castell'Alfero